



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 Del 19/05/2017	OGGETTO: RINVIO AL 2018 DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO, (ARTT. 232 COMMA 2° E 233 BIS COMMA 3° DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I.).
--------------------------------------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **17,00** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	NO
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	NO
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **8**

Consiglieri Assenti N. **3**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 4 del 15/07/2016 ad oggetto “ Proroga adozione contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, (artt. 232 comma 2° e 233 bis comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.” con la quale si è deciso di rinviare detti adempimenti al 2017;

VISTO l’art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, che recita: “*L’adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4, può essere rinviata all’anno 2016, con l’esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)*”;

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall’art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), *che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all’esercizio 2017;*

DATO ATTO che la norma sopracitata prevede, la possibilità di rinviare all’anno 2018 della redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da allegare al rendiconto dell’esercizio 2017;

VISTO l’art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2001, secondo cui “*Gli Enti (...) possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione*”;

VISTO l’art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che dispone: “*Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all’esercizio 2017*”;

VISTO l’ Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” che recita tra l’altro:

“*Il bilancio consolidato del gruppo di un’amministrazione pubblica è:*

- *obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall’esercizio 2018, con riferimento all’esercizio 2017.*
- *predisposto in attuazione degli articoli dall’11-bis all’11-quinquies del presente decreto e di quanto previsto dal presente principio;*
- *composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;*
- *riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;*
- *predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce;*
- *approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento.*”

DATO ATTO CHE questo Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che non ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità né per il 2014 , né negli anni precedenti;

CONSIDERATO opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni di proroga, al fine di attivare correttamente l'adeguamento di tutte le procedure , anche informatiche, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1° del decreto legislativo n. 267/2000;

CON votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano:

DELIBERA

DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1) di rinviare all'anno 2018 la redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da allegare al rendiconto dell'esercizio 2017 e l'adozione del bilancio consolidato di cui agli articoli 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e 233-bis Tuel , con riferimento al bilancio 2017, avvalendosi della facoltà di rinvio prevista dall'articolo 11 bis, comma 4 del D.Lgs 23/06/2011

n.118 modificato dal D,lgs 10/08/2014 n. 126;

2) di avvalersi della deroga prevista, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che dispone la possibilità di predisporre il bilancio consolidato nel 2018 con riferimento al Bilancio 2017, (disposizione prevista nell' Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato").

Con successiva e separata votazione, resa unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	29/05/8201	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
---	---	-------------------	----------------------------------

Ussassai 29/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **19/05/2017**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 29/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

~~~~~